



COMUNE DI LAVIS

AVVISO PUBBLICO

INDIZIONE DI UNA PROCEDURA COMPARATIVA PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA A CUI ATTINGERE, SECONDO NECESSITA', PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI DI N. 2 RILEVATORI STATISTICI NELL'AMBITO DEL CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI. ANNO 2024 – AVVISO PUBBLICO

Il Dirigente del Servizio Affari Generali

rende noto che

in esecuzione della propria determinazione di data 04/06/2024 n. 199 è indetta una procedura comparativa per la formazione di una graduatoria a cui attingere, secondo necessità, per il reperimento dei rilevatori a cui affidare gli incarichi esterni di rilevazione nell'ambito del Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni - Anno 2024.

La presente procedura è disciplinata dalla normativa relativa agli incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione e segnatamente:

- dalla L.P. 19.07.1990 n. 23 - art. 39 sexies che i Comuni della Provincia Autonoma di Trento sono tenuti ad applicare in base a quanto disposto dall'art. 3 della L.P. 12.09.2008, n.16 (come modificato dall'art. 14 della L.P. 27.12.2010 n. 27);
- il regolamento comunale per la disciplina dell'attività contrattuale;
- i termini maschili usati nel presente avviso si riferiscono a persone di entrambi i generi.

1 - Oggetto dell'incarico

Oggetto della presente procedura è l'affidamento dell'incarico di rilevatore statistico nell'ambito del Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni – Anno 2024.

L'attività consiste nella raccolta di informazioni sulle unità di rilevazione attraverso un'indagine definita "da Lista", che implica un lavoro che prevede, in larga parte, interviste dirette, attraverso l'ausilio di questionari predisposti su dispositivi informatici. Materiali e strumenti indispensabili per lo svolgimento delle prestazioni sono forniti dal Comune di Lavis, ad eccezione dei tablet che sono forniti da ISTAT.

Le rilevazioni devono essere svolte nel rispetto delle istruzioni impartite dall'Istat e dall'Ufficio Comunale di Censimento (di seguito UCC).

L'incaricato potrà determinare autonomamente l'organizzazione della prestazione, nella cornice delle prescrizioni e nel rispetto delle scadenze determinate dal Piano Generale di Censimento adottato da Istat, nonché delle eventuali ulteriori prescrizioni adottate dallo stesso Istituto, da ISPAT e/o dall'UCC.

I rilevatori avranno in particolare il dovere di:

- garantire la propria disponibilità ad effettuare il lavoro per tutto il periodo di rilevazione;
- svolgere la propria attività nelle zone del territorio comunale assegnate dal Responsabile dell'UCC;
- garantire la disponibilità ad effettuare le rilevazioni su tutto il territorio comunale secondo le modalità più funzionali all'ottimale svolgimento dell'attività richiesta. A tal fine, potrà essere necessario che il rilevatore sia disponibile ad operare nell'intero arco della giornata ed anche in giorni festivi;
- garantire l'utilizzo di un mezzo di trasporto proprio, accollandosi i relativi costi, per gli spostamenti sul territorio comunale che eventualmente si rendessero necessari nelle zone non

- coperte da trasporto pubblico, nonché l'utilizzo di apparecchiature telefoniche personali per contattare le unità di rilevazione in qualsiasi zona del territorio comunale;
- utilizzare e conservare con cura le strumentazioni informatiche fornite dall'UCC, in quanto strumenti essenziali per lo svolgimento dell'attività specifica, preservandole da eventuali danni e/o smarrimenti, e consegnarle in perfetta efficienza al termine delle rilevazioni. Allo stesso modo si chiede di avere cura di eventuale altro materiale fornito;
 - concludere la rilevazione nei tempi stabiliti.

I rilevatori sono vincolati dal segreto statistico ai sensi dell'art 8 del d.lgs.6 settembre 1989 n.322, sono altresì soggetti alla normativa in materia di protezione dei dati personali secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016, dal d.lgs. n.196/2003, e successive modificazioni e dal codice di deontologia e di buona condotta per il trattamento dei dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema Statistico nazionale (SISTAN). I rilevatori sono soggetti, in quanto incaricati di un pubblico servizio, al divieto di cui all'art. 326 del codice penale.

A questi compiti si aggiungono quelli previsti dal Piano Generale di Censimento, approvato dal Consiglio dell'Istituto Nazionale di Statistica - Istat in data 22 marzo 2022 che si esplicano in particolare nel:

- partecipare alle giornate di formazione ed agli incontri periodici, prima o in corso di rilevazione, ogni qualvolta richiesto, presso le sedi comunicate dal responsabile dell'UCC;
- gestire quotidianamente, mediante il Sistema di Gestione delle Indagini (SGI) predisposto dall'Istat, il diario relativo al campione di unità di rilevazione assegnate;
- effettuare le interviste alle unità della rilevazione da Lista non rispondenti tramite altro canale, tenendo conto degli orari di presenza dei componenti nell'alloggio e fornendo loro informazioni su finalità e natura obbligatoria della rilevazione;
- segnalare immediatamente al responsabile dell'UCC eventuali violazioni dell'obbligo di risposta ai fini dell'avvio della procedura sanzionatoria di cui all'art.11 del d.lgs. 6 settembre 1989, n. 322 e successive modificazioni;
- svolgere ogni altro compito loro affidato dal Responsabile dell'UCC inerente alla rilevazione.

Il rilevatore le cui inadempienze pregiudichino il buon andamento delle operazioni censuarie verrà sollevato dall'incarico.

Il conferimento dell'incarico di rilevatore ai soggetti utilmente collocati in graduatoria sarà comunque subordinato alla frequentazione di tutti i moduli formativi, sia in presenza che a distanza, che saranno previsti ed attuati da Istat e/o ISPAT, nel periodo compreso tra la formazione della graduatoria ed il conferimento dell'incarico, oltre che al superamento del test di valutazione predisposto da Istat. Nel corso della rilevazione è fatto divieto ai rilevatori di svolgere nei confronti delle unità da rilevare attività diverse da quelle indicate dall'UCC.

2 - Durata dell'incarico

Gli incarichi per l'attività di rilevatore hanno carattere temporaneo.

L'attività di rilevazione coprirà il periodo dal 12 novembre al 23 dicembre 2024, salvo eventuali diverse disposizioni dell'Istat e comunque per l'intero periodo di effettiva necessità, sulla base delle esigenze derivanti dalle operazioni censuarie.

3 - Tipologia del rapporto di lavoro e trattamento economico

L'incarico di rilevatore avrà la natura di contratto di lavoro autonomo occasionale, ai sensi dell'art. 2222 del Codice Civile.

Al rilevatore incaricato sarà corrisposto un compenso commisurato al numero dei questionari correttamente compilati e validati da Istat, ed alle attività di rilevazione effettivamente eseguite, nei limiti di quanto allo stesso assegnato.

La quantificazione delle attività svolte sarà operata assumendo a riferimento la rendicontazione prodotta da Istat, sulla base delle risultanze dei propri sistemi informativi, successivamente alla conclusione delle operazioni censuarie.

L'entità del corrispettivo spettante sarà determinata dalla moltiplicazione del numero delle operazioni svolte dal rilevatore, a cui Istat abbia associato il riconoscimento di un contributo forfettario variabile a favore del Comune, per l'entità del contributo stesso, al netto degli oneri fiscali e contributivi a carico del committente (IRAP e oneri previdenziali, se e secondo quanto dovuti nella misura di legge).

La misura del contributo forfettario variabile, riconosciuto da Istat, è individuata dallo stesso Istituto con propria circolare.

Al momento della stipula del contratto, sarà offerta una stima del numero di operazioni rilevanti ai fini della determinazione del compenso, assegnate al rilevatore sulla base del campione determinato da Istat. Resta fermo che il numero e la natura delle operazioni che il rilevatore dovrà svolgere, e sulla base del quale sarà determinato il compenso a lui spettante, è influenzato da fattori non governabili dal committente (es. modalità di risposta alla rilevazione prescelta dalle famiglie, ecc...).

Il corrispettivo riconosciuto al rilevatore potrà essere incrementato di un'indennità, correlata alla frequentazione dei moduli formativi predisposti da Istat, nella misura in cui essa venga effettivamente prevista dall'Istituto.

Per contro, la partecipazione ai suddetti moduli formativi, a cui non faccia seguito il conferimento di un incarico da parte dell'Amministrazione, non darà diritto ad alcun emolumento o indennità.

Il corrispettivo, determinato con le modalità suddette, è da ritenersi onnicomprensivo di qualsiasi eventuale spesa sostenuta. Esso sarà, inoltre, assoggettato alle ritenute fiscali e previdenziali di legge, secondo la posizione fiscale e contributiva del collaboratore.

La mancata esecuzione dell'incarico non darà diritto ad alcun compenso, come pure l'interruzione dello stesso. In quest'ultimo caso il compenso sarà commisurato alla quota parte del lavoro effettivamente svolto e validato dall'UCC.

A copertura delle attività effettuate sul territorio, per tutto il personale esterno all'Istat è stata stipulata una polizza assicurativa infortuni (con Allianz s.p.a.) che copre esclusivamente i casi di morte e invalidità permanente.

4 - Requisiti di ammissione alla selezione

Possono partecipare alla procedura comparativa i soli soggetti in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- avere età non inferiore a 18 anni;
- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (o indicazione delle ragioni per cui non sussista il requisito);
- essere in possesso di un qualsiasi diploma di scuola superiore di secondo grado o titolo di studio equipollente;
- saper usare i più diffusi strumenti informatici (PC, Tablet), possedere adeguate conoscenze informatiche (internet, posta elettronica);
- avere cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea o un regolare permesso di soggiorno;
- avere un'ottima conoscenza parlata e scritta della lingua italiana;
- non aver subito condanne, divenute definitive, per reati contro la pubblica amministrazione, o che abbiano comunque comportato l'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego presso enti pubblici o enti a prevalente partecipazione pubblica, ai sensi dell'art. 32 quinquies c.p., fatto

- salvo il caso di intervenuta riabilitazione o estinzione del reato;
- non avere subito condanne, divenute definitive, per reati diversi da quelli indicati nel punto che precede, che a giudizio dell'Amministrazione - alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo, in relazione alle mansioni dell'incarico - ostino al suo conferimento, fatto salvo il caso di intervenuta riabilitazione o estinzione del reato;
 - non trovarsi in stato di interdizione dai pubblici uffici o di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, ai sensi degli artt. 28 e 32 quater c.p.;
 - non essere incorso, nell'ambito di precedenti rapporti di collaborazione per lo svolgimento dell'attività di rilevatore censuario a favore dell'Amministrazione affidante, in gravi inadempimenti che abbiano determinato la risoluzione del contratto, l'applicazione di penali o la richiesta di risarcimento del danno a carico del collaboratore.

Inoltre i candidati devono:

- non essere alle attuali dipendenze del Comune di Lavis;
- non essere lavoratori pubblici o privati collocati in quiescenza anche volontariamente;
- non trovarsi in condizioni di conflitto d'interesse con l'Amministrazione che conferisce l'incarico;
- non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 39 novies l.p. n. 23/1990, e dunque di non essere parenti o affini entro il terzo grado di membri della Giunta comunale o del soggetto competente ad affidare l'incarico, e di non svolgere le funzioni di consigliere provinciale o regionale, di assessore provinciale e regionale, di parlamentare nazionale o europeo.

I soggetti che non soddisfino tutti i requisiti sopra indicati saranno esclusi dalla procedura comparativa.

I candidati che siano dipendenti di una pubblica amministrazione dovranno essere in possesso, al momento del conferimento dell'incarico, dell'autorizzazione alla sua assunzione, se richiesta ai sensi dell'art. 53 d.lgs. n. 165/2001 o delle analoghe prescrizioni di legge regionale o provinciale applicabili alla fattispecie. Nel caso in cui l'autorizzazione in questione non pervenga entro la data di adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico, il candidato sarà considerato rinunciatario e si darà luogo allo scorrimento della graduatoria.

5 - Modalità di selezione

La valutazione delle candidature, validamente pervenute ed ammesse alla procedura comparativa, avverrà per soli titoli, e determinerà la formazione di una graduatoria in base ai criteri di seguito dettagliati.

TITOLI DI STUDIO UNIVERSITARI:

1) laurea specialistica/magistrale o diploma di laurea (vecchio ordinamento)

punti 5

2) laurea triennale

punti 3

In caso di possesso di più lauree anche se di tipologia differente, verrà valutata solo quella a cui viene attribuito il punteggio maggiore.

ESPERIENZE PROFESSIONALI E LAVORATIVE MATURATE:

1) rilevatore o coordinatore nell'ambito del Censimento permanente della Popolazione e delle Abitazioni 2019/2021/2022/2023: per ciascun censimento

se 4	punti 50
se 3	punti 40
se 2	punti 30
se 1	punti 20

2) rilevatore o coordinatore in Censimenti della Popolazione e delle Abitazioni o dell'Agricoltura svoltisi in annualità precedenti al 2019

se più di 1	punti 20
se 1	punti 10

3) rilevatore in indagini ISTAT, ISPAT - Istituto di Statistica della Provincia autonoma di Trento

se più di 1	punti 15
se 1	punti 10

4) altre esperienze in materia di rilevazioni statistiche e in particolare nell'effettuazione di interviste (indagini svolte da imprese o altri enti pubblici o privati ovvero nell'ambito di percorso di studio universitario)

se più di 1	punti 5
se 1	punti 3

5) accreditamento nell'archivio dei rilevatori dell'ISPAT - Istituto di Statistica della Provincia autonoma di Trento

punti 2

Il possesso dei sopra citati requisiti sarà attestato dal concorrente secondo le modalità previste al punto 7 - "Modalità e termini di partecipazione".

La valutazione dei titoli, per la formazione della graduatoria, sarà effettuata da una commissione composta da 3 membri, presieduta dal Responsabile UCC.

6 - Graduatoria e conferimento dell'incarico

I candidati saranno collocati in una graduatoria secondo l'ordine della somma complessiva dei punti conseguiti nella valutazione dei titoli.

A parità di punteggio complessivo verrà preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria finale, approvata con apposito atto dirigenziale, sarà pubblicata all'albo pretorio del Comune e pubblicata sul sito internet del Comune stesso (www.comune.lavis.tn.it).

Gli incarichi verranno attribuiti seguendo l'ordine progressivo di posizione a partire dal primo classificato e scorrendo la graduatoria.

Condizione per il conferimento dell'incarico sarà la partecipazione al programma formativo obbligatorio, con il completamento dei moduli formativi, il superamento dei test intermedi e del test finale di valutazione, predisposti da ISTAT. Il calendario dei moduli formativi sarà reso noto, ai candidati utilmente collocati in graduatoria, non appena disponibile.

L'Amministrazione si riserva di rideterminare il numero di soggetti a cui attribuire l'incarico di rilevatori, in funzione dell'effettivo carico di lavoro censuario che sarà comunicato dall'ISTAT ad avvio rilevazione.

Nel caso in cui si debba procedere alla sostituzione di uno o più rilevatori nel corso delle operazioni censuarie o prima del loro avvio, saranno prioritariamente chiamati, tra i soggetti inseriti in graduatoria, coloro che abbiano partecipato alla formazione predisposta dall'ISTAT ed eventualmente superato il test sopra richiamato. A tal fine la partecipazione al programma formativo è consentita anche ai soggetti idonei non assegnatari di incarico, nei limiti della disponibilità assicurata dal soggetto organizzatore della formazione.

Qualora risulti maggiormente funzionale alla necessità dell'Amministrazione, essa si riserva, in ogni caso, la facoltà di affidare le attività di competenza di eventuali rinunciatari ad uno o più rilevatori già in servizio.

Soltanto nel caso in cui non sia possibile attribuire gli incarichi di rilevatore con le modalità sopra descritte, per carenza di soggetti utilmente collocati in graduatoria e adeguatamente formati, l'Amministrazione potrà procedere ad incaricare:

- soggetti terzi, individuati tra quanti risultino utilmente collocati nelle graduatorie formate da altri Comuni della Provincia autonoma di Trento per lo svolgimento di analoghe funzioni e/o tra quanti risultino accreditati nell'archivio dei rilevatori ISPAT.

L'UCC accerterà la disponibilità da parte del soggetto inserito nella graduatoria, contattandolo telefonicamente e inviando la mail all'indirizzo di posta elettronica che il candidato ha segnalato nella domanda di ammissione. La mancata risposta nei tre giorni successivi all'invio della mail verrà considerata rinuncia all'incarico e comporterà d'ufficio lo scorrimento in avanti della graduatoria.

L'amministrazione comunale non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni avente origine da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici, comunque, imputabili a errore del soggetto inserito nella graduatoria, a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Verificata la disponibilità del candidato e completato il percorso di formazione obbligatorio, si provvederà all'assegnazione dell'incarico mediante la predisposizione di apposito atto dirigenziale di conferimento di incarico e l'accettazione della proposta di contratto di lavoro occasionale.

7 - Modalità e termini di partecipazione

La domanda di ammissione alla presente procedura selettiva, redatta su **apposito modulo** in carta libera, ai sensi della Legge 23.8.1988 n. 370, **firmata dall'aspirante**, dovrà essere trasmessa all'Ufficio Protocollo del Comune di Lavis **entro le ore 12.00 del giorno 25/06/2024 pena l'esclusione dalla selezione.**

La domanda potrà essere:

- **spedita da casella di posta elettronica certificata (PEC)** ed inviata **esclusivamente** all'indirizzo PEC del Comune di LAVIS pec.comunelavis@legalmail.it .
- In caso di mancanza di un indirizzo di posta certificata, può essere utilizzata la **posta elettronica ordinaria**, utilizzando l'indirizzo email dell'Ufficio Censimento del Comune di Lavis: anagrafe@comunelavis.it.

In entrambi i casi, la domanda deve essere firmata, scansionata in formato pdf, pdf/A e alla stessa deve essere **allegata la scansione del documento d'identità in corso di validità**. Sono accettati anche i formati XML, TXT, TIFF, TIF, JPEG, JPG, JFIF, JPE e EML. Non sono accettati i formati compressi (ad esempio .zip).

Sono ammesse anche le domande sottoscritte con firma digitale o firma elettronica qualificata.

Per le domande spedite da casella di posta elettronica ordinaria (non PEC), la data e ora di arrivo della domanda sarà quella registrata dalla casella email del Comune (data di ricezione).

È onere dell'aspirante verificare l'effettiva ricezione della domanda se la stessa è spedita da casella di posta elettronica ordinaria (non PEC). L'Amministrazione non avrà alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda spedita da casella di posta elettronica ordinaria (non PEC).

Per le domande spedite da casella di posta elettronica certificata (PEC), farà fede esclusivamente la data e ora di spedizione risultante dal sistema di posta elettronica certificata in uso presso l'Amministrazione comunale. L'Amministrazione non avrà alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda spedita da casella di posta elettronica certificata.

- Nel caso in cui non sia possibile utilizzare le modalità di presentazione della domanda sopra descritte, è consentito **presentare la domanda presso l'Ufficio Demografico** del Comune di LAVIS, in via G. Matteotti, n.45, nei seguenti orari: lun - ven dalle ore 8.30 alle ore 12.30, mar 8.30-12.30 e 14.30-17.00.

La domanda consegnata a mano deve essere accompagnata dalla fotocopia semplice di un documento d'identità valido (l'incaricato al ricevimento ne rilascerà ricevuta). In alternativa la domanda deve essere sottoscritta, al momento della sua presentazione.

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto con lettera raccomandata o all'indirizzo di posta elettronica certificata PEC, gli eventuali cambiamenti di indirizzo, di recapito telefonico, o indirizzo di posta elettronica ordinaria o PEC avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della selezione. L'Amministrazione non avrà responsabilità alcuna qualora il candidato non comunichi quanto sopra né qualora si verificano disguidi imputabili ad errore del candidato, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di domande/comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli artt. 75 e 76 del citato decreto e dalla normativa provinciale vigente in materia, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

1. il cognome e nome, la data e il luogo di nascita, il comune di residenza;
2. cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; possono partecipare alla selezione i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi purché siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30-03- 2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:
3. godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento);
4. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
5. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
6. di non aver subito condanne penali, ovvero l'elenco delle condanne penali riportate con l'indicazione dell'organo giudiziario che le ha emesse e la sede del medesimo;
7. il possesso del titolo di studio previsto dal presente avviso, la data di conseguimento e la Scuola presso la quale è stato conseguito. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione. In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, dovranno

essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ad uno dei titoli di studio richiesti dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento del conferimento dell'incarico. È onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio;

8. di avere un'ottima conoscenza parlata e scritta della lingua italiana;
9. di saper usare i più diffusi strumenti informatici (PC, Tablet) e possedere adeguate conoscenze informatiche (internet, posta elettronica);

Il candidato deve inoltre dichiarare:

- di non essere alle attuali dipendenze del Comune di LAVIS;
- di non essere cessato dal servizio presso il Comune di LAVIS quale dipendente con contratto a tempo determinato o indeterminato, per motivo diverso dal collocamento in quiescenza, da meno di un anno;
- di non essere lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza anche volontariamente;
- di non aver rinunciato, senza giustificato motivo, ad altro incarico conferito dal Comune di LAVIS;
- di non aver commesso gravi negligenze, ritardi o inadempimenti, debitamente contestati, in precedenti incarichi conferiti dal Comune di LAVIS;
- di non essere dipendente di una pubblica amministrazione, ovvero – in caso contrario – di impegnarsi, se del caso, a richiedere la prescritta autorizzazione all'assunzione dell'incarico in questione.

Ai fini della valutazione dei titoli, in base ai quali verrà stilata la graduatoria, il candidato deve dichiarare, qualora ne ricorrano i presupposti, sotto propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci o esibizioni di atti falsi:

- di possedere laurea (magistrale o specialistica) o diploma di laurea (vecchio ordinamento), indicando data di conseguimento e Università;
- di aver svolto funzioni di rilevatore o coordinatore nel Censimento permanente della Popolazione e delle abitazioni 2019/2021/2022/2023;
- di aver svolto funzioni di rilevatore o coordinatore nei Censimenti della popolazione e delle abitazioni o dell'Agricoltura svoltisi in annualità precedenti al 2019;
- di aver svolto le funzioni di rilevatore in indagini per conto di ISTAT e/o ISPAT;
- di possedere altre esperienze in materia di rilevazioni statistiche e in particolare nell'effettuazione di interviste (indagini svolte da imprese o altri enti pubblici o privati, ovvero nell'ambito di percorso di studio universitario);
- di essere accreditato all'archivio dei rilevatori dell'ISPAT – Istituto di statistica della Provincia di Trento.

Deve dichiarare inoltre:

- _ di essere disponibile alla frequenza obbligatoria di specifica formazione propedeutica allo svolgimento dell'attività di rilevatore;
- _ di aver preso visione dell'Avviso pubblico e di accettarlo incondizionatamente;
- _ di prestare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE n. 2016/679;

_ la precisa indicazione del domicilio elettronico al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni.

Saranno esclusi dalla selezione gli aspiranti che risulteranno in difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione alla procedura di selezione di cui al punto 4.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente, a pena di esclusione.

Ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000, la firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione anche qualora contenga dichiarazioni sostitutive di certificazione.

Alla domanda dovranno essere allegati

- fotocopia semplice di un documento d'identità valido, a pena di esclusione.

In alternativa la domanda deve essere sottoscritta alla presenza del dipendente addetto, al momento della sua presentazione o inoltrata con le modalità indicate nel punto 7 del presente avviso.

- curriculum vitae,

- attestati, certificati o quant'altro utile per l'ammissione in graduatoria e per la valutazione dei titoli, che comunque dovranno essere prodotti entro la data di adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al DPR 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie e degli eventuali documenti prodotti. L'Amministrazione si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive, rese dai candidati, nella domanda di partecipazione. I candidati che avranno reso dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione alla presente procedura, verranno esclusi dalla procedura e cancellati dalla graduatoria, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Qualora la domanda venga spedita da casella di posta elettronica la spedizione dovrà essere effettuata entro la data sopraindicata; farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di posta elettronica del Comune e la domanda verrà accettata se detta data di spedizione rispetterà la data di scadenza del presente avviso. L'Amministrazione non avrà alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda spedita da casella di posta elettronica certificata.

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto gli eventuali cambiamenti di indirizzo, di recapito telefonico, o indirizzo mail avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della selezione.

8 - Trattamento dei dati personali

Informativa ai sensi degli artt 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679

Il Regolamento UE 2016/679 e il Decreto legislativo 196/2003 hanno ad oggetto la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. I dati personali sono raccolti dal Settore

AFFARI GENERALI esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Sono trattati dati personali e/o le seguenti categorie particolari di dati personali: dati personali ordinari, dati finanziari, dati profilo online, dati particolari, dati giudiziari, dati sanitari.

Titolare del trattamento è il Comune di Lavis con sede in Lavis, via Matteotti n. 45 (e-mail info@comunelavis.it, sito internet <http://www.comune.lavis.tn.it/>).

Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

Fonte dei dati personali e modalità del trattamento:

I dati sono raccolti presso altre Amministrazioni ai sensi di legge e presso l'interessato.

Finalità del trattamento dei dati e base giuridica:

I dati personali vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità:

servizi ai cittadini, organizzazione e funzionamento dell'Ente, comunicazione e obblighi di pubblicità, esercizio delle funzioni per conto di altri soggetti, interesse pubblico ed esercizio dei pubblici poteri e per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico.

Modalità del trattamento

I dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati, che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli. I dati sono oggetto di diffusione ai sensi di legge e, nei casi previsti, di trasferimento all'estero (pubblicazione sul web).

I dati possono essere conosciuti dagli incaricati dei Servizi comunali.

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che l'Ente possa l'espletare le proprie funzioni istituzionali e/o erogare il servizio.

I diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

9 - Informazioni generali

La partecipazione alla selezione comporta, per gli aspiranti all'incarico, l'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando.

Per eventuali, ulteriori informazioni, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Demografico del Comune di Lavis, tel. 0461-248144 / 0461-248168

Il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'UCC Dott. Zampiero Paolo.

Lavis, li 04/06/2024

La DIRIGENTE

F.to Dott.ssa Silvia Franchini